



P.A. – S.p.A. – EQUIPAGGIAMENTI TECNICI DEL LAVAGGIO

VIA MILANO, 13 – CASELLA POSTALE 115 – 42048 RUBIERA (REGGIO EMILIA) – ITALY
Tel. +39 0522 623611 – Fax. +39 0522 629600 – R.E.A. RE 156319 – R.I. RE11535 – Mecc. RE 013446
C.F. e P. IVA 01035950359 – Cap. Soc. i.v. € 750.000,00 – Codice Identificativo C.E.E. IT 01035950359
ART. 2497 – BIS C.C. DIREZIONE E COORDINAMENTO BENETTI srl R.I. TRIB. DI RE 01480690351
Web: <http://www.pa-etl.it> – E-mail: info@pa-etl.it



12.9005.00

Oggetto: **DIRETTIVA 2014/34/UE (ATEX), APPARECCHI E COMPONENTI DESTINATI AD ESSERE UTILIZZATI IN ATMOSFERA POTENZIALMENTE ESPLOSIVA**

Dal 20 aprile 2014 la Direttiva 94/9/CE viene sostituita, pertanto tutti i prodotti messi in commercio nell'Unione Europea e destinati ad essere utilizzati in Zone potenzialmente esplosive, devono essere approvati secondo la Direttiva (ATEX) 2014/34/UE.

La nuova Direttiva non introduce modifiche ai requisiti di sicurezza, ma modificano alcuni aspetti formali. In particolare c'è l'introduzione, in aggiunta a quella del fabbricante, delle figure del rappresentante autorizzato, dell'importatore e del distributore, con i rispettivi ruoli, obblighi, limitazioni o proibizioni sia per quanto riguarda la conformità ai requisiti di ciascuna Direttiva, sia per quanto riguarda una collaborazione attiva con le Autorità preposte alla sorveglianza del mercato volta a far sì che nel mercato della UE non circolino prodotti potenzialmente pericolosi.

Rimangono attive le indicazioni della Direttiva precedente:

- Rientrano nella Direttiva anche apparecchiature e dispositivi non elettrici.
- I dispositivi sono assegnati a delle categorie le quali sono assegnate a delle determinate zone potenzialmente esplosive.
- I prodotti sono identificati col marchio CE.
- Istruzioni di impiego e dichiarazioni di conformità devono essere forniti con ogni prodotto venduto per essere impiegato in zone potenzialmente esplosive.
- I prodotti destinati ad essere usati in zone potenzialmente esplosive per la presenza di polveri ricadono nella direttiva, analogamente ai prodotti destinati a zone con presenza di gas pericolosi.

Un'atmosfera potenzialmente esplosiva può essere composta da gas, nebbie vapori o polveri che possono crearsi nelle industrie o in tutte quelle aree in cui c'è la presenza, costante o saltuaria, di sostanze infiammabili.

Un'esplosione può verificarsi quando in una atmosfera potenzialmente esplosiva si verifica la presenza contemporanea di sostanza infiammabili e di una sorgente di innesco dell'esplosione.

Una sorgente di innesco può essere:

- Di origine elettrica (archi elettrici, correnti indotte, calore generato da effetto Joule).
- Di origine meccanica (superfici calde generata dall'attrito, scintille generate dall'urto fra corpi metallici, scariche elettrostatiche).
- Di origine chimica.
- Fiamme libere.

I prodotti soggetti ad approvazione sono tutti quelli che, durante l'utilizzo normale o per cause dovute a mal funzionamento, presentino una o più sorgenti di innesco per le atmosfere potenzialmente esplosive.

La responsabilità ricade sia sul costruttore del dispositivo che su chi installa questo dispositivo in una attrezzatura che deve funzionare in un'atmosfera pericolosa.



P.A. - S.p.A. - EQUIPAGGIAMENTI TECNICI DEL LAVAGGIO

VIA MILANO, 13 - 42048 RUBIERA (REGGIO EMILIA) - ITALY - Tel. +39 0522 623611 (10 linee)
Fax +39 0522 629600 - R.E.A. RE 156319 - Registro Imprese RE 11535 - Mecc. RE 013446
C.F. e P. IVA 01035950359 - Cap. Soc. i.v. € 750.000,00 - Codice Identificativo C.E.E. IT 01035950359
ART. 2497 - BIS C.C. DIREZIONE E COORDINAMENTO BENETTI srl R.I. TRIB. DI RE 01480690351
<http://www.pa-etl.it> - E-mail: info@pa-etl.it



Da questo la necessità di una cooperazione fra le parti in modo che ci sia la certezza della corrispondenza fra la classe di appartenenza del dispositivo e la zona pericolosa in cui esso verrà messo in opera.

Il costruttore del dispositivo deve rispettare le indicazioni della normativa e classificare il prodotto secondo la Direttiva 2014/34/UE; a seconda della categoria di appartenenza del prodotto, il costruttore dell'impianto che conosce la zona in cui questo andrà in funzione deve scegliere il dispositivo adatto, in accordo con la Direttiva 99/92/EC.

L'UNIONE DI PARTICOLARI ELETTRICI E MECCANICI

Secondo la Direttiva 2014/34/UE, sia i dispositivi elettrici che quelli meccanici sono soggetti alla approvazione di conformità.

E' importante notare che il componente che è classificato nella categoria più bassa definisce la classe di appartenenza di tutto il dispositivo di cui esso fa parte.

GUPPI E CATEGORIE

I dispositivi per l'utilizzo in zone potenzialmente esplosive sono divisi in GRUPPI:

- GRUPPO I: dispositivi usati nelle miniere.
- GRUPPO II: dispositivi per le installazioni di superficie.

CORRISPONDENZA FRA ZONE E CATEGORIE SECONDO LA DIRETTIVA 94/9/EC.

ZONA 0 / ZONA 20 = > CATEGORIA 1: i dispositivi di questa garantiscono l'adeguato livello di sicurezza anche in presenza di rari malfunzionamenti. Questi dispositivi sono usati in zone dove l'atmosfera esplosiva è presente in maniera continuativa per lunghi periodi.

ZONA 1 / ZONA 21 = > CATEGORIA 2: i dispositivi di questa garantiscono l'adeguato livello di sicurezza in presenza di rari malfunzionamenti. Questi dispositivi sono usati in zone dove l'atmosfera esplosiva è presente in maniera occasionale.

ZONA 2 / ZONA 22 = > CATEGORIA 3: i dispositivi di questa garantiscono l'adeguato livello di sicurezza durante il loro normale funzionamento. Questi dispositivi sono usati in zone dove l'atmosfera esplosiva è presente raramente e per brevi periodi.

Rubiera, 18/05/2016

P.A. S.p.A.

Ing. ARNALDO BENETTI